

**Direzione Regionale:** AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA

**Area:** TERRITORIO RURALE, CREDITO E CALAMITA' NATURALI

## DETERMINAZIONE

N. G09401 del 28/07/2015

Proposta n. 11549 del 21/07/2015

**Oggetto:**

USI CIVICI –Università Agraria di Monte Romano (VT) - Autorizzazione alla sdemanializzazione, ai fini dell'esproprio, per occupazione permanente, dei terreni di demanio collettivo ricadenti nel progetto definitivo S.S. 675 Umbro –Laziale – tratto Monte Romano Est - Cinelli.

**Proponente:**

Estensore	RANDOLFI GUERRINO	_____
Responsabile del procedimento	RANDOLFI GUERRINO	_____
Responsabile dell' Area	M.M. MADONIA	_____
Direttore Regionale	R. OTTAVIANI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

**OGGETTO: USI CIVICI –Università Agraria di Monte Romano (VT) - Autorizzazione alla sdemanializzazione, ai fini dell'esproprio, per occupazione permanente, dei terreni di demanio collettivo ricadenti nel progetto definitivo S.S. 675 Umbro –Laziale – tratto Monte Romano Est - Cinelli.**

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE  
AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA**

**SU PROPOSTA** del Dirigente dell'Area Territorio Rurale, Credito e Calamità Naturali;

**VISTA** la Legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

**VISTA** la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e ss. mm. ii., relativa alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;

**VISTO** il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, e ss. mm. ii. concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

**VISTO** l'art. 12 della Legge 16 giugno 1927, n. 1766 concernente la “Conversione in legge del R.D. 22 maggio 1924, n. 751, riguardante il riordinamento degli usi civici nel Regno;

**VISTO** il Regio Decreto 26 febbraio 1928, n. 332, concernente la “Approvazione del regolamento per la esecuzione della Legge 16 giugno 1927, n. 1766, sul riordinamento degli usi civici nel Regno”;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, riguardante il trasferimento e la delega di funzioni amministrative statali alle Regioni;

**VISTA** la Legge Regionale 3 gennaio 1986, n.1 e ss.mm.ii. “Regime urbanistico dei terreni di uso civico e relative norme transitorie” e ss. mm. ii.;

**VISTO** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche;

**VISTA** la nota CRM - 16944 - P del 09/07/2015, pervenuta alla Direzione regionale Agricoltura in data 9 luglio 2015, con il prot. n°373026, con la quale l'ANAS S.p.A. trasmette la documentazione relativa alla richiesta di autorizzazione al mutamento di destinazione d'uso ed alla sdemanializzazione ai fini di una successiva alienazione, ai sensi dell'art. 12 della L. n°1766/1927, dell'art. 39 del R.D. n°332/1928 e dell'art. 10 L.R. n°6/2005 dei terreni di demanio collettivo, nel tratto interessato dai lavori per la *realizzazione dello stralcio funzionale tra lo svincolo Cinelli ed il nuovo svincolo di Monte Romano Est - S.S. 675 Umbro – Laziale (ex raccordo Civitavecchia – Orte) tronco 3°, Lotto 1° - stralcio B*, ricadenti nel Comune di Vetralla e, in piccola parte, nel Comune di Monte Romano;

**VISTA** la deliberazione n°16 del 18/04/2015 con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'Università Agraria di Monte Romano richiede l'autorizzazione alla sdemanializzazione dei terreni di demanio collettivo, interessati dall'occupazione permanente che, a seguito delle procedure di esproprio, saranno acquisiti al patrimonio della società ANAS, censiti nel N.C.T. del Comune di Monte Romano al:

Foglio	Particella	Superficie oggetto di esproprio	Indennità di esproprio
25	10	Ha. 0.30.80	€ 3.142.23
19	90/parte	Ha. 0.03.45	€ 388,13
<b>Totale</b>		<b>Ha. 0.34.25</b>	<b>€ 3.530,36</b>

**VISTA** la perizia, redatta dal perito demaniale Dr. Agr. Antonella Ranucci, con la quale si procede alla verifica dei presupposti per il conseguimento del mutamento di destinazione d'uso

e della contestuale sdemanializzazione delle aree in precedenza indicate, in rapporto alla consistenza del demanio civico esistente e sulla base di considerazioni di carattere generale e si ritengono congrui i valori degli espropri per i terreni amministrati dall'Ente agrario come riportato nella tabella di cui sopra;

**VISTO** l'art. 8 ter della L.R. n°1 del 03/01/1986 e ss.mm.ii. recante norme per il mutamento di destinazione ed alienazione di terreni di proprietà collettiva di uso civico non aventi destinazione a carattere edificatorio;

**RITENUTO** di poter dare la propria autorizzazione alla sdemanializzazione della porzione di terre di demanio collettivo come in precedenza indicate, sia per la limitata estensione che viene sottratta all'esercizio dell'uso civico, rispetto alla totalità del restante patrimonio collettivo di oltre 2.000 ettari amministrato dall'U.A. di Monte Romano, sia per l'accertato vantaggio economico e per i benefici che ne trarrà la collettività con la realizzazione di opere di pubblica utilità, che contribuiranno a migliorare il collegamento viario,

### **DETERMINA**

in conformità con le premesse che qui si intendono integralmente richiamate:

si autorizza la sdemanializzazione delle aree di seguito indicate, per il trasferimento delle stesse al patrimonio della società ANAS S.p.A., censite in catasto del Comune di Monte Romano al:

Foglio	Particella	Superficie oggetto di esproprio	Indennità di esproprio
25	10	Ha. 0.30.80	€ 3.142,23
19	90/parte	Ha. 0.03.45	€ 388,13
<b>Totale</b>		<b>Ha. 0.34.25</b>	<b>€ 3.530,36</b>

La somma derivante dal presente provvedimento, se non è possibile investirla in titoli di debito pubblico, intestati alla Università Agraria di Monte Romano e con vincolo a favore della Regione Lazio, deve essere depositata presso la Tesoreria dell'Ente agrario, in uno specifico fondo fruttifero, con specifica destinazione, sempre con vincolo a favore della Regione Lazio, per essere utilizzata secondo quanto previsto dall'art. 24 della Legge 16/06/1927, n°1766, previa autorizzazione regionale.

Nel presente provvedimento non ricorrono le condizioni di cui all'art. 26 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Avverso tale atto potrà essere adita l'Autorità Giudiziaria competente per materia e territorio nei modi e termini stabiliti dalla Legge, dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il presente atto sarà anche pubblicato sul sito [www.agricoltura.regione.lazio.it](http://www.agricoltura.regione.lazio.it).

Il Direttore della Direzione  
Roberto Ottaviani